

Messaggero Veneto

16 | **Giorno e Notte**

MESSAGGERO DEL LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 2016

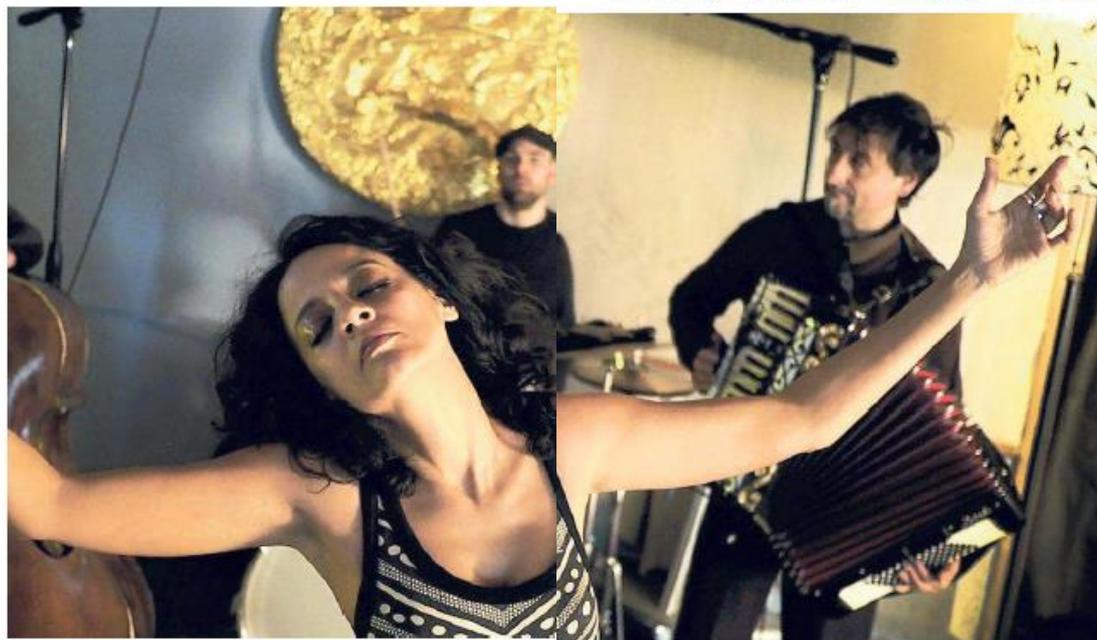
MUSICA SACRA

La somala Saba Anglana apre il festival al Concordia

di Gabriele Giuga

Prende il via con il concerto della cantante Saba Anglana, mercoledì 9 novembre alle 20.45 nell'auditorium Concordia a Pordenone, la venticinquesima edizione del Festival di musica sacra. Curato dall'Irse con il coordinamento di Maria Francesca Vassallo e di Michela Favretto e con la direzione artistica di Franco Calabretto, Eddi De Nadai, Giancarlo Pauletto, il festival si caratterizza per l'attenzione costante alle varie forme di religiosità espresse attraverso l'arte, e la musica in particolare, proponendo nella maggior parte dei casi a ingresso libero, una finestra anche sulle esperienze più intense che offre il panorama musicale di oggi.

Come è il caso del concerto di apertura, un progetto che porta il nome di "Abebech - fiore che sboccia" e che vede protagonista la cantante Saba Anglana, un'artista che impersona meglio di altri l'incrocio di culture, sensazioni e radici. Fortemente radicata in Italia, il paese di suo padre, Saba Anglana è nata a in Somalia, a Mogadiscio da madre somala. Un periodo breve, quello in cui Saba Anglana ha respirato l'aria della sua terra, costretta a soli cinque anni a riparare in Italia dal regime di Mohammed Siad Barre. Un vero e proprio esilio che però non le fa perdere il contatto con la cultura, anche religiosa di parte delle sue origini. È infatti lo spettacolo che porta a Pordenone, con un gruppo di artisti che rispondono ai nomi di Fe-



derico Marchesano al contrabbasso, Mattia Barbieri al drum set, Fabio Barovero alla fisarmonica, piano e live electronics, è composto soprattutto da brani di composizione originale ispirati al potere taumaturgico nelle scale pentatoniche della musica etiopica copta ortodossa.

In queste esecuzioni è compreso anche il versante e più pri-

mitivo e ancestrale della cultura del doppio e della "trance" come strumento di rivelazione e liberazione nel sacro. Attraverso la musica che segue il filo della memoria e della spiritualità, si ricompongono i traumi, si compie un esercizio creativo che libera l'energia della guarigione dalla pena e dal disagio esistenziale. La biografia vivace



Orchestra e coro San Marco di Pordenone, protagonisti il 26 novembre. Sotto, la cantante somala Saba Anglana

di Saba Anglana la vede anche presente nel ruolo dell'agente Katia Ricci in tre edizioni del serial televisivo "La Squadra" oltre che autrice di racconti. Sul versante discografico i suoi lavori più apprezzati sono l'album "Jidka", pubblicato nel 2006 in 60 paesi. Di qualche anno più tardi è un altro suo album di successo, "Biyo", uscito a feb-

braio del 2010 ed entrato nello stesso anno nella top 20 della European top chart of world music. Va segnalato anche "Life Changanyisha", registrato in Tanzania e cantato in swahili, un disco che ha visto la collaborazione di musicisti tanzaniani e pure dei "nostri" Gogol Bordello.

GIUGA/PHOTO/CONCORDIA